Rassegna stampa
27 febbraio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Il commercio di vicinato tiene

Calolziocorte. Si registra anzi un leggero incremento nell'ultimo anno, del 12%
I piccoli negozi sono passati da 128 a 144, nonostante la chiusura di alcuni esercizi

CALOLZIOCORTE
FABRIZIO ALFANÒ

In città, in negozi di vicinato tengono. Anzi, se si confrontano i dati di fine 2023 con quelli dell'anno precedente, si scopre che il numero delle attività è addirittura cresciuto.

«In un anno - racconta **Cristina Valsecchi**, nel suo ruolo di presidente di Confcommercio Valle San Martino - il numero dei negozi in città è sensibilmente aumentato. Si è infatti passati da 128 a 144 in dodici mesi. In termini percentuali, significa oltre il 12% in più».

Cristina Valsecchi
Confcommercio

Qualità del servizio

Un incremento tutt'altro che trascurabile, visto il trend generalizzato, ma anche il fatto che a Calolziocorte la grande distribuzione è sempre più presente. Il nuovo supermercato della zona Cantelli dovrebbe aprire i battenti a settembre, andando ad aggiungersi a quelli già in attività da anni.

> Secondo la presidente di Confcommercio merito anche di tante iniziative

«Basta guardarsi in giro - continua Valsecchi - per accorgersi che il tessuto commerciale in città è abbastanza vivo. In corso Dante, c'erano serrande abbassate. Nell'ultimo anno, si sono insediate un paio di attività. Ancora più numerose sono quelle che hanno trovato posto in locali del centro. A fronte di qualche chiusura, come per esempio quella della "Casa delle feste" in largo Garibaldi, si sono registrate aperture come quella della macelleria. A cui vanno ne vanno poi aggiunte delle altre come quella riguardante un ufficio di vendita e un timbrificio sempre in centro. Un vecchia ferramenta ha chiuso, ma subito dopo in città è sbarcato un ragazzo, che si è trasferito da noi lasciando Vercurago, pensando che qui lavorerà di più e meglio. Soffrono gli alimentari, che resistono solo qui e là, ma oggigiorno, per un negozio di alimentari, riuscire a sopravvivere combattendo contro la grande distribuzione è davvero difficile. Ci si può riuscire ma solo per la qualità del servizio».

La Notte Bianca

Secondo Valsecchi, i risultati ottenuti sono anche merito delle tante iniziative messe in campo dagli stessi commercianti che, da anni, collaborano tra di loro in maniera proficua, promuovendo una sistema di sinergie con ricadute positive per tutti.

Negozi in centro città

«Durante l'anno - ricorda Valsecchi - come commercianti organizziamo quattro o cinque eventi, ma si tratta sempre di qualcosa che ha un forte richiamo e che dà i suoi frutti. Parlo prima di tutto della Notte Bianca, ma anche della lotteria dei commercianti. Basti pensare che il vincitore del primo premio risiede da Lipomo (Como) e ci ha confessato che da quindici anni fa il suoi acquisti da noi. A queste iniziativa ne vanno aggiunte altre, promosse in passato, come per esempio la sfilata di moda. Quando l'abbiamo organizzata, i commercianti di abbigliamento ci hanno sempre riferito che, nel giro di pochi giorni, tutti gli abiti fatti sfilare erano andati esauriti».

Il quadro si completa con la ricerca di bandi, come quello regionale, che hanno permesso a tante attività di godere degli aiuti del Pirellone per pagare metà delle spese affrontare per ammodernare il proprio negozio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA